

Istituto Comprensivo "E.Vanoni" di Ardenno

Via Liberta', 2 - 23011 Ardenno (SO)
Tel. +39 0342 662237 - Fax +39 0342 663042
E-mail soic815004@istruzione.it - PEC soic815004@pec.istruzione.it

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CLASSE TERZA

CURRICOLI

Indicazioni Nazionali decreto n. 254 del 16 novembre 2012

CURRICOLO DI ITALIANO
CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Area di competenza	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli "Obiettivi d'apprendimento") livelli di competenza			
		Avanzato	**Intermedio**	**Base**	**Iniziale**
Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari. ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la	**ASCOLTO E PARLATO**	**Comprendere testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.**			
		L'alunno analizza in modo critico e autonomo testi ascoltati in contesti noti e non noti. Valuta l'autorevolezza delle fonti e del punto di vista dell'emittente. Distingue con sicurezza tra fatti e opinioni, individuando strategie persuasive.	L'alunno individua correttamente fonti, argomento e informazioni principali in contesti noti e non noti. Comprende il punto di vista dell'emittente e sa distinguere, nella maggior parte dei casi, i dati oggettivi dalle interpretazioni personali.	L'alunno riconosce la fonte, l'argomento e le informazioni esplicite di testi ascoltati in situazioni note. Coglie il punto di vista dell'emittente, sebbene necessiti di supporto per approfondire l'analisi delle intenzioni comunicative.	L'alunno, se guidato in situazioni note, identifica la fonte e l'argomento generale del testo. Individua le informazioni principali con il supporto del docente e inizia a percepire l'esistenza di diversi punti di vista.
		Esporre oralmente in modo chiaro un argomento secondo un ordine prestabilito e coerente, usando un registro adeguato e il lessico specifico servendosi eventualmente di materiale di supporto.			
		L'alunno espone in autonomia, in situazioni note e non note, informazioni e concetti in modo critico, organico e	L'alunno espone in autonomia, in situazioni note e non note, le informazioni secondo un ordine logico e coerente.	L'alunno espone in autonomia, in situazioni note, le informazioni principali di un argomento seguendo una	L'alunno, se guidato e in situazioni note, espone le informazioni minime di un argomento. Il lessico specifico è parziale e la

fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al Pc)		originale. Utilizza con padronanza il lessico specifico e un registro formale. Sostiene le proprie tesi con argomentazioni solide e collegamenti interdisciplinari appropriati.	Utilizza in modo consapevole il lessico specifico e un registro adeguato. Riesce a operare collegamenti pertinenti tra i vari aspetti dell'argomento.	scaletta prestabilita. Utilizza un registro adeguato e i termini fondamentali del lessico specifico, pur con un'esposizione talvolta essenziale.	coerenza logica dell'esposizione necessita del supporto costante dell'insegnante per essere mantenuta.
		Raccontare oralmente esperienze personali selezionando e ordinando informazioni significative in base allo scopo e a un criterio cronologico, in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.			
		L'alunno espone la propria esperienza in completa autonomia, in situazioni note e non note. Seleziona le informazioni con alto grado di criticità, organizzandole secondo criteri logico-cronologici efficaci. La narrazione è ricca, introspettiva e strutturata in funzione dello scopo; il registro è eccellente e i nessi causali sono pienamente esplicitati.	L'alunno espone la propria esperienza in autonomia, in situazioni note e non note. Ordina le informazioni significative in modo chiaro e coerente secondo criteri cronologici. L'esposizione è esauriente e mostra una buona capacità di rielaborazione personale, utilizzando un registro adeguato al contesto.	L'alunno espone la propria esperienza in autonomia in situazioni note. Segue un criterio cronologico lineare e seleziona le informazioni principali in base allo scopo. L'esposizione è chiara, sebbene meno ricca di particolari o riflessioni, e il registro risulta sostanzialmente corretto.	L'alunno, supportato dalla guida del docente e solo in situazioni note, espone aspetti essenziali della propria esperienza. Fatica a selezionare autonomamente le informazioni significative o a mantenere l'ordine cronologico; il registro e la chiarezza risultano ancora parziali e dipendenti dallo stimolo esterno.
		Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi ed esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.			
		L'alunno descrive oggetti, luoghi, persone e personaggi in completa autonomia, in situazioni	L'alunno descrive in autonomia, in situazioni note e non note, selezionando	L'alunno descrive in autonomia, in situazioni note, oggetti, luoghi, persone e personaggi.	L'alunno descrive aspetti essenziali solo se guidato dall'insegnante e in situazioni note. La

		note e non note. Seleziona informazioni altamente significative e originali, organizzandole in una struttura coesa. Utilizza un lessico ricco, preciso e specialistico, integrando diversi punti di vista e sfumature sensoriali o psicologiche.	informazioni significative. L'esposizione è chiara e ben ordinata; utilizza un lessico adeguato e specifico, riuscendo a caratterizzare i soggetti con efficacia e pertinenza rispetto allo scopo comunicativo.	Seleziona le informazioni principali e le espone in modo semplice ma coerente. Utilizza un lessico comune corretto, limitandosi agli aspetti più evidenti e superficiali del soggetto descritto.	selezione delle informazioni è parziale e l'ordine descrittivo è frammentario. Il lessico è limitato e necessita di stimoli continui per completare la presentazione del soggetto.
Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti	**LETTURA**	**Leggere testi di vario tipo (letterari e non) e forma (racconti, novelle, testi argomentativi) individuando tema principale, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni, ambientazione spaziale e temporale.**			
		L'alunno, in completa autonomia, in situazioni note e non note, legge testi letterari di vario tipo e natura. Comprende la totalità delle informazioni del testo in relazione a: tema principale, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e ambientazione spazio-temporale.	L'alunno, in situazioni note e non note, legge testi letterari di vario tipo e natura. Comprende globalmente le informazioni del testo in relazione a: tema principale, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e ambientazione spazio-temporale.	L'alunno, in situazioni note e non note, legge testi letterari di vario tipo e natura. Comprende le informazioni base del testo in relazione a: tema principale, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e ambientazione spazio-temporale.	L'alunno, se guidato, in situazioni note, legge testi letterari di vario tipo e natura. Comprende, in modo poco autonomo, tema principale, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e ambientazione spazio-temporale.
		Comprendere e usare in modo adeguato i termini specialistici e di base delle varie discipline.			
		L'alunno, in completa autonomia, in situazioni note e non note utilizza i termini specialistici e di base in modo ricco e articolato. Compie scelte linguistiche adeguate in situazioni note e non note	L'alunno, in autonomia, in situazioni note e non note utilizza i termini specialistici e di base in modo abbastanza corretto. Compie scelte linguistiche globalmente adeguate in situazioni	L'alunno, in situazioni note e non note, utilizza termini in modo abbastanza corretto. Non sempre padroneggia il lessico specifico. Compie scelte linguistiche sufficientemente	L'alunno utilizza, se guidato, in situazioni note, termini di base in modo abbastanza corretto. Fatica nell'utilizzo del lessico specialistico.

		in contesti formali e informali.	note e non note in contesti formali e informali.	adeguate.	
		Comprendere e usare parole in senso figurato.			
		L'alunno, in completa autonomia, in situazioni note e non note, utilizza i termini specialistici e di base in modo ricco e articolato riconoscendone l'uso figurato.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note e non note, utilizza termini specialistici e di base in modo corretto abbastanza.	L'alunno, in situazioni note e non note, utilizza termini di base in modo abbastanza corretto e, in situazioni note, ne riconosce l'uso figurato.	L'alunno utilizza, se guidato, in situazioni note, termini di base e, in situazioni note, ne riconosce l'uso figurato.
		Comprendere testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.			
		L'alunno, senza alcuna difficoltà, in situazioni note e non note, riconosce la fonte dei testi letti o ascoltati. Individua argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	L'alunno, in situazioni note e non note, riconosce la fonte dei testi letti o ascoltati. Individua l'argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	L'alunno, in situazioni note e non note, riconosce la fonte dei testi letti o ascoltati. Individua l'argomento del testo e le informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	L'alunno, se guidato, in situazioni note, riconosce la fonte dei testi letti o ascoltati. Individua con qualche difficoltà l'argomento e le informazioni principali, e punto di vista dell'emittente.
Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi	**SCRITTURA**	**Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi adeguati allo scopo e al destinatario.**			
		L'alunno, in completa autonomia, in situazioni note e non note, scrive testi narrativi, descrittivi, espositivi ed argomentativi corretti	L'alunno, in autonomia, in situazioni note e non note, scrive testi narrativi, descrittivi, espositivi ed argomentativi	L'alunno, in autonomia, in situazioni note e non note, scrive testi narrativi, descrittivi, espositivi ed argomentativi	L'alunno scrive, in situazioni note, con la guida dell'insegnante, semplici testi narrativi descrittivi, espositivi, argomentativi adottando

verbali con quelli iconici e sonori.		dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, coerenti e coesi adeguati allo scopo e al destinatario.	globalmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale coerenti e coesi adeguati allo scopo e al destinatario.	sufficientemente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, coerenti e coesi adeguati allo scopo e al destinatario.	un lessico semplice.
		Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.			
		L'alunno, in completa autonomia, in situazioni note e non note, è in grado di applicare in modo adeguato le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. In completa autonomia e in situazioni note e non note, riconosce e corregge i propri errori ricorrenti.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note e non note, è in grado di applicare in modo complessivamente adeguato le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. In autonomia e anche in situazioni non note, riconosce e corregge i propri errori ricorrenti.	L'alunno, in situazioni note e non note, è in grado di applicare in modo semplificato le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. In autonomia e in situazioni note, riconosce e corregge i propri errori ricorrenti.	L'alunno, se guidato dall'insegnante, in situazioni note, con il supporto di mappe e scalette, è in grado di applicare in modo semplificato le procedure di ideazione, pianificazione, stesura del testo. Non sempre e solo in situazioni note, riconosce e corregge i propri errori ricorrenti.
		Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.			
		L'alunno, in completa autonomia, in situazioni note e non note, scrive sintesi di testi ascoltati o letti adottando un lessico appropriato. È in grado di cogliere gli	L'alunno, in autonomia, in situazioni note e non note, scrive semplici sintesi di testi ascoltati o letti. È in grado di cogliere gli scopi specifici dei testi.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note e non note, scrive semplici sintesi di testi ascoltati o letti. Attraverso domande stimolo è in grado di cogliere gli	L'alunno, se guidato, in situazioni note, scrive semplici sintesi di testi ascoltati o letti. Alle volte fatica nell'individuare gli elementi

		scopi specifici dei testi.		scopi specifici dei testi.	essenziali dei testi.
		Realizzare, utilizzando dizionari di vario tipo, scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.			
		L'alunno, in completa autonomia, in situazioni note e non note, usa opportunamente il lessico per variare i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori e al tipo di testo. Possiede padronanza nell'utilizzo degli strumenti di consultazione.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note e non note, usa il lessico per variare i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizza in modo adeguato gli strumenti di consultazione.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note e non note, usa un lessico globalmente corretto per variare i registri informale e formale. Utilizza in modo globalmente adeguato gli strumenti di consultazione.	L'alunno, se guidato, in situazioni note, usa un lessico semplice ma globalmente adeguato. Non sempre utilizza gli strumenti di consultazione.
Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**	**Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.**			
		L'alunno, in completa autonomia e in situazioni note e non note, organizza il lessico in campi semantici e famiglie lessicali.	L'alunno, in autonomia e anche in situazioni non note, organizza il lessico in campi semantici e famiglie lessicali.	L'alunno, in autonomia e in situazioni note,organizza il lessico in campi semantici e famiglie lessicali.	L'alunno non sempre, con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note, organizza il lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
		Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.			
		L'alunno, in completa autonomia e in situazioni note e non note, riconosce e usa nelle diverse situazioni comunicative registri linguistici e lessico	L'alunno, in autonomia e anche in situazioni non note, riconosce e usa nelle diverse situazioni comunicative registri linguistici e lessico specialistico.	L'alunno, in autonomia e in situazioni note,riconosce e usa nelle diverse situazioni comunicative registri linguistici e lessico specialistico.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre riconosce e usa nelle diverse situazioni comunicative registri linguistici e lessico

		specialistico.			specialistico.
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti	***ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA***	**Riconosce la struttura e la gerarchia logico- sintattica della frase complessa.**			
		L'alunno, in completa autonomia e in situazioni note e non note, riconosce la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.	L'alunno, in autonomia e anche in situazioni non note, riconosce la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.	L'alunno, in autonomia e in situazioni note, riconosce la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.	L'alunno non sempre, con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note, riconosce la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.
		Riconoscere i connettivi sintattici e testuali.			
		L'alunno, in completa autonomia e in situazioni note e non note, riconosce e usa i connettivi sintattici e testuali.	L'alunno, in autonomia e anche in situazioni non note, riconosce e usa i connettivi sintattici e testuali.	L'alunno, in autonomia e in situazioni note, riconosce e usa i connettivi sintattici e testuali.	L'alunno non sempre, con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note, riconosce e usa i connettivi sintattici e testuali.

CURRICOLO DI LINGUA INGLESE
CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Area di competenza	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli "Obiettivi d'apprendimento") livelli di competenza			
		Avanzato	**Intermedio**	**Base**	**Iniziale**
L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)**	**Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.**			
		L'alunno/a identifica con sicurezza il tema generale di un messaggio orale, nel quale riconosce e comprende termini, espressioni e frasi relativi a contesti noti di vita quotidiana. Comprende con facilità il significato globale e identifica le parole chiave di un breve messaggio multimediale.	L'alunno/a identifica **in modo** completo i punti essenziali di un messaggio orale, nel quale riconosce e comprende termini, espressioni e frasi relativi a contesti noti di vita quotidiana, articolati in una lingua chiara. Comprende correttamente il significato globale e riconosce qualche parola chiave di un breve messaggio multimediale.	L'alunno/a coglie globalmente il tema generale di un messaggio orale, nel quale riconosce istruzioni, espressioni e frasi di uso frequente relativi a contesti noti di vita quotidiana, articolati in una lingua chiara. Comprende generalmente il significato globale di un breve messaggio multimediale.	Seppur guidato,l'alunno/a comprende solo alcune espressioni e frasi di uso quotidiano, anche se pronunciate chiaramente. Riconosce parole note relative ad un contesto familiare. Coglie con difficoltà alcune parole di un breve messaggio multimediale, senza comprenderne il significato globale.
		Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.			
		L'alunno/a individua con prontezza l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.	L'alunno/a individua in modo appropriato l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, se espressi in modo chiaro.	L'alunno/a coglie in modo essenziale parole chiave e il senso generale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti noti che riguardano i propri interessi, purché siano espressi in modo chiaro.	L'alunno/a coglie in modo frammentario il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
		Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.			
		L'alunno/a individua con sicurezza termini e informazioni attinenti a	L'alunno/a individua in modo appropriato termini e	L'alunno/a riconosce i termini essenziali relativi a semplici	Seppur guidato, individua solo alcuni termini essenziali

		contenuti di studio di altre discipline.	informazioni esplicite, attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	contenuti di studio di altre discipline.	relativi a contenuti di studio di altre discipline.
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti not	***PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)***	**Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o argomenti di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.**			
		L'alunno/a presenta dettagliatamente persone, condizioni di vita o argomenti di studio, compiti quotidiani e parla dei propri gusti. Esprime la propria opinione e la motiva con efficacia Espone in modo completo e approfondito semplici argomenti di studio anche relativi a contenuti di altre discipline.	L'alunno/a descrive in modo adeguato persone, luoghi, oggetti ed esperienze personali, esprimendo anche preferenze. Esprime la propria opinione e la motiva in modo consapevole. Espone correttamente la maggior parte degli argomenti di studio relativi anche a contenuti di altre discipline	L'alunno/a descrive, in modo essenziale ma comprensibile, persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Riproduce in modo meccanico e non sempre preciso alcuni termini specifici e alcune semplici frasi relative ad argomenti trasversali ad altre discipline.	Guidato, l'alunno/a descrive in modo elementare persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già note. Riproduce in modo frammentario alcuni termini specifici e alcune semplici frasi relative ad argomenti trasversali ad altre discipline.
		Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.			
		L'alunno/a interagisce in modo sicuro con uno o più interlocutori, ponendo e rispondendo a domande prevedibili, su argomenti familiari, utilizzando espressioni e frasi adeguate alla situazione comunicativa. Espone le proprie idee in modo preciso ed efficace.	L'alunno/a interagisce in modo appropriato con uno o più interlocutori su argomenti familiari e noti, formulando anche semplici domande. Espone le proprie idee in modo chiaro.	L'alunno/a interagisce in modo comprensibile con un interlocutore con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Espone le proprie idee in modo semplice ma generalmente comprensibile.	L'alunno/a risponde con difficoltà, utilizzando un repertorio lessicale limitato e costrutti talvolta approssimativi,a semplici domande riguardanti la sfera personale e semplici argomenti di studio
		Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.			
		Gestisce autonomamente conversazioni di routine, facendo domande e scambiando	Gestisce in modo appropriato conversazioni di routine, facendo domande e	Gestisce in modo essenziale semplici scambi dialogici noti, utilizzando funzioni e strutture	Con l'aiuto dell'insegnante, interagisce in semplici scambi dialogici noti,

		idee e informazioni in tutte le situazioni quotidiane prevedibili.	scambiando idee e informazioni nella maggior parte delle situazioni quotidiane prevedibili.	generalmente adatte alla situazione.	utilizzando funzioni e strutture essenziali.
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. *Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline*	***LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)***	**Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.**			
		L'alunno/a legge e individua in modo completo e approfondito informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.	L'alunno/a legge e individua correttamente la maggior parte delle informazioni esplicite in testi brevi con argomenti noti e familiari.	L'alunno/a comprende il significato globale di un testo scritto breve e semplice di contenuto familiare e di tipo concreto, nei quali riconosce termini noti di uso frequente.	L'alunno/a identifica, in semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto, parole e frasi note, se veicolate da immagini.
		Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.			
		L'alunno/a individua con sicurezza informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline in semplici testi scritti e in materiali concreti di uso corrente.	L'alunno/a individua in modo adeguato la maggior parte delle informazioni esplicite in testi informativi relativi ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.	L'alunno/a individua in modo essenziale le principali informazioni esplicite in testi semplici su argomenti noti e in materiali concreti di uso corrente.	Se guidato, l'alunno/a individua alcune informazioni specifiche in testi di contenuto familiare e di tipo concreto.
		Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.			
		L'alunno/a legge e comprende autonomamente testi regolativi relativi all'uso di oggetti, allo svolgimento di giochi, ad attività collaborative.	L'alunno/a legge e comprende in modo adeguato semplici testi regolativi, riguardanti l'uso di oggetti, svolgimento di giochi e attività collaborative.	L'alunno/a legge e comprende globalmente le istruzioni essenziali relative all'uso di oggetti, allo svolgimento di giochi, ad attività collaborative.	Con il supporto dell'insegnante, l'alunno/a legge e comprende le istruzioni di lavoro.
		Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.			
		L'alunno/a legge e comprende autonomamente e in modo completo e approfondito brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	L'alunno/a legge e comprende in modo adeguato brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.	L'alunno/a legge e comprende il senso globale (setting, protagonisti, luogo, argomento principale) di brevi storie in edizioni graduate.	Seppur guidato, l'alunno/a legge e comprende in modo frammentario il contenuto generale di brevi storie in edizioni graduate.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	***SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)***	**Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.**			
		Autonomamente l'alunno/a formula domande e risponde a questionari in modo completo e approfondito, utilizzando con padronanza funzioni e strutture linguistiche corrette.	L'alunno/a formula domande e risponde a questionari in modo appropriato, utilizzando funzioni e strutture linguistiche generalmente corrette.	L'alunno/a formula domande e risponde in modo semplice a questionari, utilizzando lessico, funzioni e strutture linguistiche con errori di forma.	L'alunno/a formula risposte essenziali a semplici questionari in modo non sempre coerente, utilizzando funzioni e strutture linguistiche con diversi errori di forma.
		Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.			
		L'alunno/a scrive autonomamente e in modo efficace testi sulle proprie esperienze, nei quali esprime sensazioni e opinioni personali, utilizzando correttamente lessico, strutture linguistiche e funzioni adeguate al contesto.	L'alunno/a scrive in modo adeguato testi personali su argomenti familiari utilizzando funzioni e strutture linguistiche appropriate e generalmente corrette.	L'alunno/a scrive semplici testi sulle proprie esperienze, utilizzando lessico e strutture linguistiche in modo non sempre appropriato e corretto.	L'alunno/a si avvia a scrivere brevi testi per raccontare le proprie esperienze, servendosi di scalette e domande-guida fornite dall'insegnante. Utilizza con difficoltà semplici strutture linguistiche e un repertorio lessicale limitato.
		Scrivere brevi lettere e e-mail personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.			
		L'alunno/a scrive messaggi coerenti e coesi, adeguati al destinatario, utilizzando con padronanza lessico, strutture linguistiche e funzioni appropriate.	L'alunno/a scrive messaggi generalmente coerenti e coesi, adeguati al destinatario, utilizzando lessico, strutture linguistiche e funzioni in modo globalmente corretto.	L'alunno/a scrive semplici messaggi e brevi resoconti non sempre lineari, utilizzando lessico, strutture linguistiche e funzioni di base in modo non sempre corretto.	L'alunno/a, seppur guidato/a, scrive messaggi e resoconti molto brevi non sempre lineari, utilizzando lessico, strutture linguistiche e funzioni elementari secondo modelli memorizzati.
Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di	**RIFLESSIONE SULLA LINGUA E**	**Rilevare regolarità e variazioni di tipo linguistico**			
		L'alunno/a rileva con sicurezza semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.	L'alunno/a rileva in modo autonomo la maggior parte delle regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune e di carattere familiare. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.	L'alunno/a rileva qualche semplice regolarità linguistiche e qualche differenza in forme linguistiche scritte e orali già note. Confronta alcune parole e alcune semplici strutture relative a codici verbali	Se guidato, l'alunno/a rileva qualche semplice regolarità e qualche differenza in forme linguistiche scritte e orali ad alta frequenza. Confronta alcune parole e semplici modelli espressivi relativi a codici verbali diversi.

rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	**SULL'APPRENDIMENTO**			diversi.	
		Rilevare analogie e differenze di tipo culturale			
		L'alunno/a rileva con sicurezza semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.	L'alunno/a rileva in modo adeguato la maggior parte delle analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.	L'alunno/a rileva le principali analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse, per lo più attraverso l'osservazione di materiali illustrati e audiovisivi.	Se guidato/a, attraverso l'osservazione di materiali illustrati e audiovisivi, l'alunno/a rileva qualche semplice analogia e differenza tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
		Possedere competenze linguistiche			
		L'alunno/a affronta con prontezza situazioni anche nuove, utilizzando un appropriato repertorio lessicale e comunicativo di base, per scambi di routine, argomenti familiari e contenuti di studio; ha una buona padronanza delle strutture grammaticali affrontate.	L'alunno/a affronta in modo appropriato situazioni note o prevedibili, utilizzando un adeguato repertorio lessicale e comunicativo di base, riferibile a scambi di routine, argomenti familiari e alcuni contenuti di studio; ha una discreta padronanza delle strutture grammaticali affrontate.	L'alunno/a affronta situazioni note, utilizzando un repertorio lessicale e comunicativo elementare riferibile a bisogni comunicativi di base e ad alcuni semplici contenuti di studio; ha una padronanza limitata delle principali strutture grammaticali affrontate.	L'alunno/a affronta situazioni note, utilizzando un repertorio lessicale essenziale, costituito da parole e semplici espressioni ad alta frequenza relative a dati personali e bisogni di tipo concreto; ha una scarsa padronanza delle principali strutture grammaticali.
		Autovalutare il proprio apprendimento			
		L'alunno/a riconosce le modalità e le strategie più efficaci per apprendere la lingua orale e scritta, individuando in modo autonomo eventuali ostacoli al proprio apprendimento.	L'alunno/a riconosce i punti di debolezza del proprio metodo di studio e, consapevolmente, individua strategie che agevolano l'apprendimento.	L'alunno/a riconosce generalmente i punti di debolezza del proprio metodo di studio e applica semplici strategie che agevolano l'apprendimento.	Se guidato, riflette sui propri errori e si avvia ad applicare semplici strategie di lavoro che agevolano l'apprendimento.

CURRICOLO DI FRANCESE - SECONDA LINGUA COMUNITARIA
CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<table>
<tr><th>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</th><th>Area di competenza</th><th colspan="4">Esiti formativi
(espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli “Obiettivi d’apprendimento”)
livelli di competenza</th></tr>
<tr><td rowspan="4">L ’alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari

L’alunno svolge compiti dati in lingua straniera dall’insegnante</td><td rowspan="4">ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)</td><td>Avanzato</td><td>Intermedio</td><td>Base</td><td>Iniziale</td></tr>
<tr><td colspan="4">Comprendere messaggi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e testi di vario genere</td></tr>
<tr><td>L’alunno, anche in situazioni non note in autonomia e con una certa continuità, comprende dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identifica il tema generale e informazioni specifiche di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti con lessico via via più ricco.</td><td>L’alunno, prevalentemente in situazioni note in autonomia e con una certa continuità, comprende dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente; identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti con un lessico via via più ricco, cogliendo la maggior parte delle informazioni.</td><td>L’alunno comprende, in situazioni note e guidato se necessario, dialoghi, istruzioni, frasi, espressioni di uso quotidiano se pronunciati con articolazione lenta e chiara. Identifica il tema generale di un discorso con un lessico via via più ricco in cui si parla di argomenti familiari cogliendo le informazioni principali.</td><td>L’alunno solo se guidato e in situazioni note, comprende alcuni termini noti, alcune istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciati con articolazione lenta e chiara e riguardanti argomenti familiari. In un discorso in cui si parla di argomenti noti coglie solo alcune informazioni essenziali, oltre al tema generale.</td></tr>
<tr><td colspan="4">Comprendere brevi testi multimediali</td></tr>
</table>

		L'alunno, anche in situazioni non note in autonomia e con una certa continuità, comprende brevi testi multimediali su argomenti quotidiani, identificandone il senso generale, le parole chiave se pronunciati in modo chiaro e informazioni specifiche	L' alunno , prevalentemente in situazioni note in autonomia e con una certa continuità, comprende brevi testi multimediali su argomenti familiari, identificandone la maggior parte delle parole chiave e il senso generale se pronunciati in modo chiaro, e la maggior parte delle informazioni specifiche.	L'alunno comprende, anche guidato in situazioni note, il senso generale di semplici e brevi testi multimediali riguardanti argomenti familiari, se pronunciati lentamente e in modo chiaro, e le informazioni principali.	L'alunno, solo se guidato e in situazioni note, comprende alcuni semplici termini noti e alcune informazioni essenziali di brevi e semplici testi multimediali, riguardanti argomenti molto familiari, se pronunciati lentamente e in modo chiaro, oltre al tema generale.
L'alunno descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente *L'alunno comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari ed abituali* *L'alunno chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua* straniera dall'insegnante	**PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)**	**Dare informazioni e descrivere esperienze personali**			
		L'alunno, anche in situazioni non note in autonomia e con una certa continuità, descrive persone, luoghi e oggetti familiari ed esperienze personali con lessico e strutture appropriate, utilizzando parole e frasi interiorizzate ascoltando o leggendo. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note in autonomia e con una certa continuità, descrive persone, luoghi e oggetti familiari ed esperienze personali utilizzando parole e frasi già incontrate. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato con mimica e gesti e con una pronuncia e una forma essenzialmente corrette.	L'alunno, in situazioni note e anche guidato, presenta brevemente persone, luoghi e oggetti familiari ed esperienze personali in modo semplice, utilizzando parole, espressioni e frasi memorizzate. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale con errori di forma ma in modo comprensibile, parlando a velocità ridotta.	L'alunno, in situazioni note e solo se guidato, fornisce informazioni molto semplici e brevi riguardo a persone e a situazioni familiari, utilizzando alcune frasi brevi e note, con errori di forma, parlando lentamente e con interruzioni frequenti.
		Interagire in una conversazione			

		L'alunno, anche in situazioni non note in autonomia e con una certa continuità, interagisce in modo semplice ponendo domande e fornendo le informazioni richieste in una conversazione con un compagno o con un adulto riguardante argomenti noti, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note in autonomia e con una certa continuità interagisce in modo semplice in una conversazione ponendo domande e fornendo informazioni richieste riguardanti argomenti noti, utilizzando espressioni e frasi generalmente adeguate alla situazione e in modo generalmente corretto.	L'alunno interagisce, in situazioni note e se necessario in forma guidata, in modo molto semplice in conversazioni su argomenti noti, parlando a velocità ridotta e in modo comprensibile, pur commettendo errori, utilizzando espressioni e frasi non sempre adatte alla situazione	L'alunno, solo se guidato, interagisce utilizzando parole isolate o frasi molto brevi e semplici, riguardanti argomenti noti e commettendo errori, a condizione che l'interlocutore parli molto lentamente, in modo chiaro e si sforzi di capire.
L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari *L'alunno legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo*	**LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)**	**Leggere semplici testi ed istruzioni**			
		L'alunno, anche in situazioni non note in autonomia e con una certa continuità, comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto di varie lunghezze, che si riferiscono ad argomenti noti; trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente usando varie strategie. Comprende semplici istruzioni scritte.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note in autonomia e con una certa continuità, comprende semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto e di varie lunghezze, cogliendo la maggior parte delle informazioni ; trova la maggior parte delle informazioni specifiche in materiali di uso corrente, usando varie strategie. Comprende semplici istruzioni scritte.	L'alunno, in situazioni note e guidato se necessario, comprende semplici testi scritti di varie lunghezze relativi ad argomenti noti, in modo generale e cogliendone le informazioni principali; trova alcune informazioni specifiche in materiali di uso corrente, usando strategie adeguate. Comprende anche guidato semplici istruzioni scritte.	L'alunno, in situazioni note solo se guidato, comprende testi semplici relativi ad argomenti noti, cogliendo alcuni termini ed espressioni familiari e alcune semplici informazioni, anche in materiali di uso corrente, usando semplici tecniche. Guidato comprende qualche semplice istruzione scritta.

L'alunno descrive in modo semplice per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente	**SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)**	**Scrivere semplici messaggi per diversi scopi comunicativi**			
		L'alunno, anche in situazioni non note in autonomia e con una certa continuità, scrive testi di vario tipo (dialoghi su traccia, e-mail, resoconti) riguardanti la quotidianità e per raccontare di sé, delle proprie esperienze esprimendo apprezzamenti in modo semplice, con lessico e funzioni comunicative appropriati. Produce risposte a questionari scrivendo frasi con strutture corrette e con elementi di rielaborazione.	L'alunno, prevalentemente in situazioni note in autonomia e con una certa continuità, scrive testi di vario tipo riguardanti la quotidianità e per raccontare di sé, delle proprie esperienze esprimendo semplici apprezzamenti, con lessico e strutture adeguate, con qualche errore di forma. Produce risposte a questionari, elaborando frasi con strutture generalmente corrette e con alcuni elementi di rielaborazione.	L'alunno, in situazioni note e anche guidato, scrive testi brevi e semplici per parlare di sé, per raccontare le proprie esperienze e per altri scopi (ad es. invitare qualcuno) relativi alla vita quotidiana, con errori di forma che non compromettono però la comprensibilità del messaggio. Produce risposte a questionari anche con errori di forma che non compromettono però la loro comprensibilità, con un grado ridotto di rielaborazione.	L'alunno, in situazioni note e solo se guidato, scrive testi molto brevi e semplici riguardanti la sfera personale, con diversi errori di forma. Produce risposte scritte molto brevi ed elementari a domande molto semplici, con errori di forma.
L'alunno stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. *Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.*	**RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO**	**Mettere in relazione semplici elementi linguistici e significati**			
		L'alunno in autonomia e con una certa continuità, osserva nuove parole e semplici espressioni nei contesti d'uso e ne coglie il significato in relazione ad essi; osserva le parole nei contesti d'uso e ne rileva le eventuali variazioni di significato;	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, in autonomia e con una certa continuità, osserva nuove parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie il significato in relazione ad essi; osserva le parole nei contesti d'uso e ne rileva eventuali variazioni di	L'alunno, in situazioni note e guidato se necessario, osserva nuove parole ed espressioni nei contesti d'uso e fa ipotesi sul loro significato in relazione ad essi; osserva parole nei	L'alunno, solo guidato e in situazioni note, osserva le parole nei contesti d'uso e ne rileva le eventuali variazioni di significato; osserva la struttura delle frasi e collega alcuni semplici costrutti e intenzioni comunicative; confronta alcune parole e strutture di base relative a codici verbali diversi.

		osserva la struttura delle frasi e collega costrutti e intenzioni comunicative; confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.	significato; osserva la struttura delle frasi e collega costrutti e intenzioni comunicative; confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.	contesti d'uso e ne rileva le eventuali variazioni di significato; osserva la struttura di semplici frasi e collega alcuni costrutti e intenzioni comunicative; confronta alcune parole e strutture di base relative a codici verbali diversi.	
		Rilevare analogie e differenze culturali			
		L'alunno, anche in situazioni note in autonomia e con una certa continuità, riconosce semplici aspetti della cultura francese e rileva le principali analogie e differenze con aspetti della civiltà del proprio Paese, senza atteggiamenti di rifiuto. .	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, in autonomia e con una certa continuità, riconosce semplici aspetti della cultura francese e rileva semplici analogie e differenze con aspetti della civiltà del proprio Paese, senza atteggiamenti di rifiuto.	L'alunno, in situazioni note e guidato se necessario, riconosce alcuni semplici aspetti della cultura francese e rileva le basilari analogie e differenze con aspetti della civiltà del proprio Paese, senza atteggiamenti di rifiuto.	L'alunno, solo guidato e in situazioni note, riconosce qualche semplice aspetto della cultura francese e rileva qualche semplice analogia e differenza con aspetti della civiltà del proprio Paese, senza atteggiamenti di rifiuto.
		Riflettere sul proprio apprendimento			
		L'alunno, anche in situazioni note, in autonomia e con una certa continuità, autovaluta le competenze acquisite, individuando i punti di forza ed eventuali punti di debolezza del	L'alunno, prevalentemente in situazioni note, in autonomia e con una certa continuità, autovaluta le competenze acquisite, individuando i punti di forza ed eventuali punti di debolezza del proprio	L'alunno, in situazioni note e guidato se necessario, autovaluta le competenze acquisite, cercando di individuare i punti di debolezza del	L'alunno, solo guidato e in situazioni note, autovaluta le competenze acquisite, cercando di individuare i punti di debolezza del proprio metodo di studio e gli ostacoli nell'apprendimento delle lingue.

		proprio metodo di studio delle lingue.	metodo di studio delle lingue.	proprio metodo di studio delle lingue.	

CURRICOLO DI STORIA
CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Area di competenza	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli "Obiettivi d'apprendimento") livelli di competenza			
		Avanzato	**Intermedio**	**Base**	**Iniziale**
Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.	**USO DELLE FONTI**	**Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relative all'età contemporanea**			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, usa fonti di diverso tipo relative agli argomenti studiati per produrre conoscenze, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, usa fonti di diverso tipo relative agli argomenti studiati per produrre conoscenze, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, usa fonti di diverso tipo relative agli argomenti studiati per produrre conoscenze, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, usa fonti di diverso tipo relative agli argomenti studiati per produrre conoscenze, in contesti formali.
Conosce e comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea (medievale, moderna e contemporanea) e quelli essenziali della storia locale.	**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**	**Selezionare e organizzare le informazioni relative all'età contemporanea con mappe, schemi, tabelle, grafici anche con risorse digitali.**			
		L'alunno, in completa autonomia, in situazioni non note, è in grado di produrre con sicurezza grafici, schemi, tabelle e mappe spazio-temporali anche in formato digitale, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, anche in situazioni non note, è in grado di produrre grafici, schemi, tabelle e mappe spazio-temporali anche in formato digitale, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, è in grado di produrre grafici, schemi, tabelle e mappe spazio-temporali anche in formato digitale, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, in situazioni note, non sempre è in grado di produrre grafici, schemi, tabelle e mappe spazio-temporali anche in formato digitale, in contesti formali.
		Produrre testi utilizzando conoscenze relativa all'età contemporanea, selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, produce testi di sintesi relativi agli argomenti studiati per rappresentare le conoscenze, con continuità e padronanza, in	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, produce testi di sintesi relativi agli argomenti studiati per rappresentare le conoscenze, con continuità,	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, produce testi di sintesi relativi agli argomenti studiati per rappresentare le	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, produce testi di sintesi relativi agli argomenti studiati per rappresentare le

		contesti formali e informali.	in contesti formali e informali.	conoscenze, in contesti formali.	conoscenze, in contesti formali.
		Conoscere e comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei, anche in relazione alla storia locale			
		L'alunno, in completa autonomia, in situazioni non note, comprende con continuità e padronanza conoscenze e concetti trasmessi anche con risorse digitali, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, anche in situazioni non note, comprende con continuità conoscenze e concetti trasmessi anche con risorse digitali, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, comprende conoscenze e concetti trasmessi anche con risorse digitali, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, in situazioni note, non sempre comprende conoscenze e concetti trasmessi anche con risorse digitali, in contesti formali.
Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	**STRUMENTI CONCETTUALI**	**Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile**			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile, in contesti formali.	L' alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile, in contesti formali.
Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	***PRODUZIONE SCRITTA E ORALE***	**Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate**			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, ricava e produce ipotesi e informazioni da fonti di vario tipo e consulta testi di genere diverso, cartacei e digitali, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, ricava e produce ipotesi e informazioni da fonti di vario tipo e consulta testi di genere diverso, cartacei e digitali, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, ricava e produce ipotesi e informazioni da fonti di vario tipo e consulta testi di genere diverso, cartacei e digitali, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre ricava e produce ipotesi e informazioni da fonti di vario tipo e consulta testi di genere diverso, cartacei e digitali, in contesti formali.
		Conoscere i concetti dell'età contemporanea e usare il linguaggio specifico della disciplina.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, espone con coerenza	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, espone con coerenza	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, espone con coerenza	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non

		conoscenze e concetti appresi anche con risorse digitali, usando il linguaggio specifico della disciplina, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	conoscenze e concetti appresi anche con risorse digitali, usando il linguaggio specifico della disciplina, con continuità, in contesti formali e informali.	conoscenze e concetti appresi anche con risorse digitali, usando il linguaggio specifico della disciplina, in contesti formali.	sempre espone con coerenza conoscenze e concetti appresi anche con risorse digitali, usando il linguaggio specifico della disciplina, in contesti formali.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA
CLASSE TERZA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Aree di Competenza	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli "Obiettivi d'apprendimento") livelli di competenza			
		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Saper utilizzare mappe, piante, carte e strumenti digitali per orientarsi nello spazio e per interpretare informazioni geografiche, sviluppando un linguaggio tecnico e concetti geografici appropriati.	**ORIENTAMENTO**	**Orientarsi utilizzando carte geografiche, bussole, coordinate e punti cardinali.**			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, si orienta nello spazio ed orienta le carte utilizzando punti di riferimento, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, si orienta nello spazio ed orienta le carte utilizzando punti di riferimento, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, si orienta nello spazio ed orienta le carte utilizzando punti di riferimento, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre si orienta nello spazio ed orienta le carte utilizzando punti di riferimento, in contesti formali.
		Orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, si orienta nelle realtà territoriali attraverso gli strumenti multimediali, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, si orienta nelle realtà territoriali attraverso gli strumenti multimediali, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, si orienta nelle realtà territoriali attraverso gli strumenti multimediali, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre si orienta nelle realtà territoriali attraverso gli strumenti multimediali, in contesti formali.
		Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non	L'alunno, in autonomia, in	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in

		non note, si orienta nello spazio ed orienta le carte utilizzando punti di riferimento, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	note, si orienta nello spazio ed orienta le carte utilizzando punti di riferimento, con continuità, in contesti formali e informali.	situazioni note, si orienta nello spazio ed orienta le carte utilizzando punti di riferimento, in contesti formali.	situazioni note, non sempre si orienta nello spazio ed orienta le carte utilizzando punti di riferimento, in contesti formali.
		Utilizzare carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, utilizza carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, utilizza carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, utilizza carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre utilizza carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi, in contesti formali.
		Analizzare rappresentazioni spaziali su diverse scale e epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, si orienta nello spazio ed orienta le carte utilizzando punti di riferimento, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, si orienta nello spazio ed orienta le carte utilizzando punti di riferimento, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, si orienta nello spazio ed orienta le carte utilizzando punti di riferimento, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre si orienta nello spazio ed orienta le carte utilizzando punti di riferimento, in contesti formali.
		Comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, comprende e applica il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, comprende e applica il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, comprende e applica il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre comprende e applica il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico, in contesti formali..

Collegare diversi concetti geografici e sociali, comprendendo come vari fenomeni spaziali, territoriali e culturali siano interconnessi.	**LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ**	**Utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente.**			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, conosce e legge elementi di cartografia usando il linguaggio specifico della disciplina, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, conosce e legge elementi di cartografia usando il linguaggio specifico della disciplina, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, conosce e legge elementi di cartografia usando il linguaggio specifico della disciplina, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, riconosce e legge elementi di cartografia usando il linguaggio specifico della disciplina, in contesti formali.
		Interpretare simboli e legende delle carte geografiche.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, interpreta simboli e legende delle carte geografiche, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, interpreta simboli e legende delle carte geografiche, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, interpreta simboli e legende delle carte geografiche, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre interpreta simboli e legende delle carte geografiche, in contesti formali.
		Applicare il lessico specifico della geografia per rappresentare paesaggi e territori, per analizzare e descrivere, a diverse scale geografiche, temi come globalizzazione, cambiamento climatico, migrazioni.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, conosce e legge elementi di cartografia usando il linguaggio specifico della disciplina, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, conosce e legge elementi di cartografia usando il linguaggio specifico della disciplina, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, conosce e legge elementi di cartografia usando il linguaggio specifico della disciplina, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre comprende e comunica correttamente concetti appresi anche con risorse innovative, in contesti formali.
		Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni			

		geografici.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, conosce e legge elementi di cartografia usando il linguaggio specifico della disciplina, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, conosce e legge elementi di cartografia usando il linguaggio specifico della disciplina, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, conosce e legge elementi di cartografia usando il linguaggio specifico della disciplina, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre comprende e comunica correttamente concetti appresi anche con risorse innovative, in contesti formali.
Individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema- *Terra attraverso differenti paesaggi e territori.*	**PAESAGGIO E TERRITORIO**	**Conoscere il valore del paesaggio così come riconosciuto dalla Costituzione Italiana (art. 9), dalla Convenzione Unesco per la Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale e dalla Convenzione Europea del Paesaggio.**			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, inizia a conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e propone semplici azioni di valorizzazione, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, inizia a conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e propone semplici azioni di valorizzazione, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, inizia a conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e propone semplici azioni di valorizzazione, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre inizia a conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e propone semplici azioni di valorizzazione, in contesti formali.
		Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e gruppi umani.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, distingue e descrive la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e gruppi umani, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, distingue e descrive la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e gruppi umani, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, distingue e descrive la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e gruppi umani, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre distingue e descrive la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e gruppi umani, in contesti formali.
		Comprendere il valore del paesaggio come fattore di inclusione sociale e culturale e di valorizzazione del territorio.			
		L'alunno in completa	L'alunno in autonomia,	L'alunno, in	L'alunno, con la guida

		autonomia, in situazioni note e non note, comprende il valore del paesaggio come fattore di inclusione sociale e culturale e di valorizzazione del territorio, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	anche in situazioni non note, comprende il valore del paesaggio come fattore di inclusione sociale e culturale e di valorizzazione del territorio, con continuità, in contesti formali e informali.	autonomia, in situazioni note, comprende il valore del paesaggio come fattore di inclusione sociale e culturale e di valorizzazione del territorio, in contesti formali.	dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre comprende il valore del paesaggio come fattore di inclusione sociale e culturale e di valorizzazione del territorio, in contesti formali.
		Comprendere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dai gruppi umani.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, comprende la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dai gruppi umani, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, comprende la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dai gruppi umani, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, comprende la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dai gruppi umani, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre comprende la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dai gruppi umani, in contesti formali.
		Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sul cambiamento climatico, sulla biosfera e sui beni ambientali e naturali.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, riconosce e analizza l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sul cambiamento climatico, sulla biosfera e sui beni ambientali e naturali, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, riconosce e analizza l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sul cambiamento climatico, sulla biosfera e sui beni ambientali e naturali, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, riconosce e analizza l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sul cambiamento climatico, sulla biosfera e sui beni ambientali e naturali, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre riconosce e analizza l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sul cambiamento climatico, sulla biosfera e sui beni ambientali e naturali, in contesti formali.
		Riconoscere le relazioni tra ambiente, economia, società e cultura.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non	L'alunno, in autonomia, in	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in

		non note, riconosce le relazioni tra ambiente, economia, società e cultura, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	note, riconosce le relazioni tra ambiente, economia, società e cultura, con continuità, in contesti formali e informali.	situazioni note, riconosce le relazioni tra ambiente, economia, società e cultura, in contesti formali.	situazioni note, non sempre riconosce le relazioni tra ambiente, economia, società e cultura, in contesti formali.
Riconoscere e analizzare le interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra. Partecipare attivamente alla comunità. Sviluppare consapevolezza e senso di appartenenza al territorio, per promuovere un approccio responsabile nella gestione dei beni comuni e nella salvaguardia dell'ambiente.	**RELAZIONI E DINAMICHE**	**Analizzare le interazioni tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità.**			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, analizza le interazioni tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, analizza le interazioni tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, analizza le interazioni tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre analizza le interazioni tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità, in contesti formali.
		Riflettere su sovrasfruttamento e conservazione dei beni ambientali e naturali.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, riflette su sovrasfruttamento e conservazione dei beni ambientali e naturali, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, riflette su sovrasfruttamento e conservazione dei beni ambientali e naturali, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, riflette su sovrasfruttamento e conservazione dei beni ambientali e naturali, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre riflette su sovrasfruttamento e conservazione dei beni ambientali e naturali, in contesti formali.
		Comprendere i processi di trasformazione del territorio e sulle loro implicazioni sociali e ambientali.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, comprende i processi di trasformazione del territorio e sulle loro implicazioni sociali e ambientali, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, comprende i processi di trasformazione del territorio e sulle loro implicazioni sociali e ambientali, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, comprende i processi di trasformazione del territorio e sulle loro implicazioni sociali e ambientali, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre comprende i processi di trasformazione del territorio e sulle loro implicazioni sociali e ambientali, in contesti formali.

		Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, sviluppa consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, sviluppa consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, sviluppa consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre sviluppa consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura, in contesti formali.
		Comprendere la crescita della popolazione mondiale e degli spazi urbani e dei problemi connessi a questi cambiamenti.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, comprende la crescita della popolazione mondiale e degli spazi urbani e dei problemi connessi a questi cambiamenti, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, comprende la crescita della popolazione mondiale e degli spazi urbani e dei problemi connessi a questi cambiamenti, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, comprende la crescita della popolazione mondiale e degli spazi urbani e dei problemi connessi a questi cambiamenti, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre comprende la crescita della popolazione mondiale e degli spazi urbani e dei problemi connessi a questi cambiamenti, in contesti formali.
		Conoscere il ruolo dell'economia nelle attività umane e comprendere le sue conseguenze per l'ambiente e la società.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, conosce il ruolo dell'economia nelle attività umane e comprende le sue conseguenze per l'ambiente e la società, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, conosce il ruolo dell'economia nelle attività umane e comprende le sue conseguenze per l'ambiente e la società, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, conosce il ruolo dell'economia nelle attività umane e comprende le sue conseguenze per l'ambiente e la	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre conosce il ruolo dell'economia nelle attività umane e comprende le sue conseguenze per l'ambiente e la società, in contesti formali.

				società, in contesti formali.	
		Conoscere il ruolo della cultura, della società e della politica nel territorio e nell'organizzazione a diverse scale della vita umana.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, conosce il ruolo della cultura, della società e della politica nel territorio e nell'organizzazione a diverse scale della vita umana, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, conosce il ruolo della cultura, della società e della politica nel territorio e nell'organizzazione a diverse scale della vita umana, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, conosce il ruolo della cultura, della società e della politica nel territorio e nell'organizzazione a diverse scale della vita umana, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre conosce il ruolo della cultura, della società e della politica nel territorio e nell'organizzazione a diverse scale della vita umana, in contesti formali.
		Sviluppare il pensiero critico attraverso l'analisi dei principali problemi ambientali e sociali contemporanei.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, sviluppa il pensiero critico attraverso l'analisi dei principali problemi ambientali e sociali contemporanei, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, sviluppa il pensiero critico attraverso l'analisi dei principali problemi ambientali e sociali contemporanei, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, sviluppa il pensiero critico attraverso l'analisi dei principali problemi ambientali e sociali contemporanei, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre sviluppa il pensiero critico attraverso l'analisi dei principali problemi ambientali e sociali contemporanei, in contesti formali.
Comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politiche, economiche, sociali, culturali e e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.	**ORGANIZZAZIONE REGIONALE**	**Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali.**			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, applica il concetto di regione geografica relativamente all'Italia e all'Europa, con continuità e padronanza, in contesti formali	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, applica il concetto di regione geografica relativamente all'Italia e all'Europa, con continuità, in contesti	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, applica il concetto di regione geografica relativamente all'Italia e all'Europa, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre applica il concetto di regione geografica relativamente all'Italia e all'Europa, in contesti formali.

		e informali.	formali e informali.		
		Conoscere il territorio mondiale, europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali.			
		In completa autonomia, in situazioni note e non note, conosce il territorio mondiale, europeo e mediterraneo, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	In autonomia, anche in situazioni non note, conosce il territorio mondiale, europeo e mediterraneo, con continuità, in contesti formali e informali.	In autonomia, in situazioni note, conosce il territorio mondiale, europeo e mediterraneo, in contesti formali.	Con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre conosce il territorio mondiale, europeo e mediterraneo, in contesti formali.
		Conoscere la composizione e gli scopi dei principali organismi internazionali e geopolitici mondiali, comprendendo il ruolo dell'Italia nel contesto globale e l'evoluzione dei nuovi scenari economici, demografici e ambientali del pianeta. Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali.			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, conosce i caratteri dei paesaggi e ne comprende l'evoluzione nel tempo, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, conosce i caratteri dei paesaggi e ne comprende l'evoluzione nel tempo, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno, in autonomia, in situazioni note, conosce i caratteri dei paesaggi e ne comprende l'evoluzione nel tempo, in contesti formali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre conosce i caratteri dei paesaggi e ne comprende l'evoluzione nel tempo, in contesti formali.
		Conoscere le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il ruolo a scala globale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia (es. Stati Uniti, Cina, India, Russia, Brasile, Argentina).			
		L'alunno in completa autonomia, in situazioni note e non note, conosce le caratteristiche fisiche e culturali di continenti e stati rilevanti, con continuità e padronanza, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, anche in situazioni non note, conosce le caratteristiche fisiche e culturali di continenti e stati rilevanti, con continuità, in contesti formali e informali.	L'alunno in autonomia, in situazioni note, conosce le caratteristiche fisiche e culturali di continenti e stati rilevanti, in contesti formali.	L'alunno con la guida dell'insegnante, solo in situazioni note, non sempre conosce le caratteristiche fisiche e culturali di continenti e stati rilevanti, in contesti formali.

CURRICOLO GEOGRAFIA - CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CURRICOLO DI MATEMATICA
CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<table>
<tr><th>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</th><th>Area di competenza</th><th colspan="4">Esiti formativi
(espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli “Obiettivi d’apprendimento”)
livelli di competenza</th></tr>
<tr><td rowspan="8">Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri reali

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici</td><td rowspan="8">NUMERI</td><th>Avanzato</th><th>Intermedio</th><th>Base</th><th>Iniziale</th></tr>
<tr><td colspan="4">Confrontare e rappresentare numeri relativi sulla retta</td></tr>
<tr><td>Confronta e rappresenta i numeri relativi sulla retta con piena sicurezza ed autonomia, e li utilizza per descrivere e/o risolvere situazioni note e non note in modo intuitivo.</td><td>Confronta e rappresenta i numeri relativi sulla retta in modo autonomo, corretto e li utilizza per descrivere e/o risolvere situazioni quotidiane.</td><td>Confronta e rappresenta i numeri relativi sulla retta generalmente in autonomia e li utilizza per descrivere e/o risolvere semplici situazioni esperienziali.</td><td>Confronta e rappresenta i numeri relativi sulla retta unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite; se guidato, li utilizza per descrivere semplici situazioni note e già esperite.</td></tr>
<tr><td colspan="4">Operare nell’insieme R dei numeri relativi</td></tr>
<tr><td>Opera in R in modo sicuro e autonomo, utilizzando i numeri relativi per descrivere e/o risolvere eventi di vita reale e situazioni strutturate. E’ consapevole dell’attendibilità del risultato di una operazione.</td><td>Opera in R in modo autonomo e corretto, utilizzando i numeri relativi per descrivere e/o risolvere situazioni strutturate.</td><td>Opera in R generalmente in modo autonomo,utilizzando i numeri relativi per descrivere e/o risolvere semplici situazioni strutturate.</td><td>Opera in R unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente, utilizzando i numeri relativi interi per descrivere semplici situazioni note e già esperite.</td></tr>
<tr><td colspan="4">Applicare regole e procedimenti nelle espressioni letterali</td></tr>
<tr><td>Risolve espressioni letterali applicando regole e procedimenti in modo sicuro e autonomo, in situazioni note e non note.</td><td>Risolve espressioni letterali applicando regole e procedimenti in modo autonomo e corretto, in situazioni note.</td><td>Risolve espressioni letterali applicando regole e procedimenti generalmente in modo autonomo, in semplici situazioni.</td><td>Se guidato, risolve espressioni letterali applicando regole e procedimenti in situazioni semplici.</td></tr>
<tr><td colspan="4">Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</td></tr>
</table>

		Traduce in modo sicuro ed autonomo con un'espressione algebrica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema anche in situazioni non note.	Traduce in modo corretto e autonomo con un'espressione algebrica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema, in situazioni note.	Traduce generalmente in modo autonomo con un'espressione algebrica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema in semplici situazioni.	Se guidato, traduce con un'espressione algebrica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema in semplici situazioni.
		Risolvere identità ed equazioni			
		Risolve, verifica e discute in modo sicuro ed autonomo un'equazione di primo grado ad un'incognita. Utilizza le equazioni per risolvere situazioni problematiche note e non note.	Risolve, verifica e discute in modo corretto ed autonomo un'equazione di primo grado ad un'incognita. Utilizza le equazioni per risolvere situazioni problematiche note.	Risolve, verifica e discute generalmente in modo autonomo un'equazione di primo grado ad un'incognita. Utilizza le equazioni per risolvere semplici situazioni problematiche.	Risolve un'equazione di primo grado ad un'incognita, con il supporto del docente.
Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. *Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.* *Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.* *Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.* *Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili*	**SPAZIO E FIGURE**	**Conoscere e descrivere definizioni e proprietà di figure piane e di solidi geometrici**			
		Descrive e classifica in modo sicuro e autonomo, in situazioni anche non note, figure geometriche nel piano e nello spazio.	Descrive e classifica in modo corretto ed autonomo, in situazioni note, figure geometriche nel piano e nello spazio.	Descrive e classifica, generalmente in modo autonomo in semplici situazioni, figure geometriche nel piano e nello spazio.	Guidato descrive e classifica solo in situazioni note, figure geometriche nel piano e nello spazio.
		Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure piane e solide			
		Determina e calcola con sicurezza e autonomia area,volume e densità di figure piane e di solidi geometrici in contesti noti e non noti.	Determina e calcola in modo corretto ed autonomo area, volume e densità di figure piane e di solidi geometrici in contesti noti.	Determina e calcola generalmente in modo autonomo area,volume e densità di figure piane e di solidi geometrici in situazioni semplici.	Con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente , determina e calcola solo in situazioni note area,volume di figure piane e di solidi geometrici.
		Rappresentare e operare nel piano cartesiano (punti, segmenti e figure piane)			
		Opera nel piano cartesiano in modo sicuro e preciso, rappresentando punti, segmenti e figure piane, individuandone relazioni e proprietà.	Opera nel piano cartesiano in modo corretto, rappresentando punti, segmenti e figure piane, individuandone relazioni e proprietà.	Opera nel piano cartesiano generalmente in modo corretto, rappresentando punti, segmenti e figure piane, individuando	Guidato opera nel piano cartesiano rappresentando punti, segmenti e figure piane.

in molte situazioni per operare nella realtà.				semplici relazioni e proprietà.	
Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. *Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite* *Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.* *Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.*	**RELAZIONI E FUNZIONI**	**Rappresentare e interpretare relazioni e funzioni**			
		Rappresenta relazioni e dati attraverso grafici e tabelle con piena sicurezza, valutando in autonomia la tipologia più efficace allo scopo; interpreta in modo competente e intuitivo tabelle e grafici per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni in diversi contesti.	Rappresenta relazioni e dati attraverso grafici e tabelle in modo sicuro; interpreta in modo efficace tabelle e grafici per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni in situazioni note.	Rappresenta relazioni e dati attraverso grafici e tabelle in modo generalmente corretto; interpreta tabelle e grafici per ricavare semplici informazioni riguardanti argomenti e situazioni conosciute.	Con il supporto del docente o di risorse fornite rappresenta relazioni e dati attraverso semplici grafici e tabelle; guidato interpreta tabelle e grafici per ricavare informazioni essenziali riguardanti argomenti noti.
		Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni			
		Utilizza il piano cartesiano per rappresentare funzioni empiriche e matematiche, anche in contesti nuovi.	Utilizza il piano cartesiano per rappresentare funzioni empiriche e matematiche, in situazioni note.	Utilizza il piano cartesiano per rappresentare semplici funzioni empiriche e matematiche, in situazioni conosciute.	Con il supporto del docente, utilizza il piano cartesiano per rappresentare semplici funzioni empiriche e matematiche, in situazioni conosciute.
		Riconosce relazioni tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e le formalizza attraverso una funzione matematica.	Riconosce evidenti relazioni tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e le formalizza attraverso una funzione matematica, in situazioni note.	Riconosce relazioni tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa.	Riconosce relazioni tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa.
		Utilizza equazioni di primo grado per risolvere situazioni problematiche, anche in contesti nuovi.	Utilizza equazioni di primo grado per risolvere situazioni problematiche, in situazioni note.	Utilizza equazioni di primo grado per risolvere semplici situazioni problematiche, in situazioni conosciute.	Guidato, utilizza equazioni di primo grado per risolvere semplici situazioni problematiche.
Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.		**Organizzare e confrontare dati raccolti da indagini statistiche**			
		Organizza con sicurezza ed autonomia i dati di un'indagine in tabelle per calcolare le frequenze, la moda, la media e la mediana e rappresentare	Organizza in modo corretto ed autonomo i dati di un'indagine in tabelle per calcolare le frequenze, la moda, la media e la mediana e	Organizza in modo generalmente corretto i dati di un'indagine in tabelle per calcolare le frequenze, la	Col supporto del docente organizza i dati di un'indagine in tabelle per calcolare le frequenze, la moda, la media e la mediana e rappresentare

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. *Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità.* *Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.*	**DATI E PREVISIONI**	con grafici le situazioni analizzate.	rappresentare con grafici le situazioni analizzate.	moda, la media e la mediana e rappresentare con grafici le situazioni analizzate.	con grafici in semplici situazioni.
		Riconoscere e operare in situazioni aleatorie			
		In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari e ne calcola in autonomia la probabilità. Risolve con sicurezza i problemi applicando il calcolo delle probabilità.	In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari e ne calcola in modo corretto la probabilità. Risolve problemi applicando il calcolo delle probabilità.	In semplici situazioni aleatorie ,individua gli eventi elementari e ne calcola in modo generalmente corretto la probabilità. Risolve semplici problemi applicando il calcolo delle probabilità.	Guidato, in semplici situazioni aleatorie individua gli eventi elementari e ne calcola la probabilità.
		Utilizzare fogli elettronici per l'elaborazione di dati			
		Utilizza in autonomia fogli elettronici per elaborare dati e costruisce tabelle e grafici, anche riferiti a situazioni reali.	Utilizza in modo corretto fogli elettronici per elaborare dati e costruisce tabelle e grafici, anche riferiti a situazioni note.	Utilizza in modo generalmente corretto fogli elettronici per elaborare dati e costruisce tabelle e grafici.	Guidato, utilizza fogli elettronici per elaborare dati e costruisce tabelle e grafici.
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. *Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.* *Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.* *Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.*	**PROBLEMI**	**Riconoscere e comprendere situazioni problematiche**			
		Individua in una situazione problematica con sicurezza ed autonomia i dati impliciti ed espliciti utili e non utili.	Individua in una situazione problematica con sicurezza ed autonomia i dati espliciti e utili.	Guidato se necessario, riconosce in una situazione problematica con sicurezza ed autonomia i dati espliciti e utili.	Col supporto del docente riconosce in una situazione problematica con sicurezza ed autonomia i dati espliciti e utili.
		Elaborare strategie risolutive			
		Elabora diverse piste risolutive creative ed originali motivando e argomentando i percorsi proposti e individuando quella più funzionale per la risoluzione del problema.	Elabora piste risolutive già percorse motivando le scelte e individuando quella più funzionale per la risoluzione del problema.	Individua tra le piste risolutive percorse quella più funzionale per la risoluzione di un problema.	Guidato individua tra le piste risolutive percorse quella più funzionale per la risoluzione di un problema.

CURRICOLO DI MATEMATICA - CLASSE TERZA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CURRICOLO DI SCIENZE
CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<table>
<tr><th>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</th><th>Area di competenza</th><th colspan="4">Esiti formativi
(espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli “Obiettivi d’apprendimento”) livelli di competenza</th></tr>
<tr><td rowspan="5">L'alunno, grazie alle sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche è in grado di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. L’alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all’aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell’ineguaglianza dell’accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</td><td rowspan="5">FISICA E CHIMICA</td><td>Avanzato</td><td>Intermedio</td><td>Base</td><td>Iniziale</td></tr>
<tr><td colspan="4">Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili</td></tr>
<tr><td>L’alunno riconosce regolarità nei fenomeni, autonomamente e con sicurezza, e comincia a costruire e utilizzare il concetto di energia, con riflessioni personali e in situazioni anche non note, dimostrando di saper recuperare, in contesti di apprendimento scolastici ed extrascolastici, le conoscenze acquisite.</td><td>L’alunno, con una certa autonomia, comincia a riconoscere regolarità nei fenomeni e si avvia a costruire ed ad utilizzare il concetto di energia, prevalentemente in situazioni note, recuperando, in contesti di apprendimento scolastici ed extrascolastici, le conoscenze acquisite.</td><td>L’alunno, in situazioni note , comincia a riconoscere regolarità nei fenomeni e ad intuire il concetto di energia, recuperando, in contesti di apprendimento scolastici, alcune conoscenze acquisite.</td><td>L’alunno, se supportato con domande stimolo e in situazioni note, comincia a riconoscere regolarità nei fenomeni e si avvia ad intuire il concetto di energia, recuperando, in contesti di apprendimento scolastici, alcune conoscenze acquisite.</td></tr>
<tr><td colspan="4">Conoscere, utilizzare e costruire semplici strumenti di misura</td></tr>
<tr><td>L’alunno conosce e utilizza con sicurezza semplici strumenti di misura. Attraverso le conoscenze acquisite e le risorse a disposizione, ne costruisce alcuni.</td><td>L’alunno conosce e utilizza quasi sempre in autonomia, semplici strumenti di misura. Attraverso le conoscenze acquisite e le risorse a disposizione, costruisce alcuni semplici strumenti.</td><td>In situazioni note, l’alunno conosce e utilizza semplici strumenti di misura. Guidato, costruisce alcuni semplici strumenti.</td><td>L’alunno, se guidato, in situazioni note, conosce e utilizza alcuni semplici strumenti di misura.</td></tr>
<tr><td>È consapevole del ruolo della comunità</td><td>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA</td><td colspan="4">Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche), individuandone i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici</td></tr>
</table>

umana sulla Terra, del carattere finito *delle risorse, nonché dell'ineguaglianza* *dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.* *Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.*	***TERRA***	L'alunno analizza in modo approfondito e autonomo la struttura della Terra e la tettonica a placche. Individua con sicurezza i movimenti interni ai fenomeni sismici e vulcanici, e sa valutare criticamente il rischio idrogeologico sia in situazioni note che in contesti nuovi , utilizzando una pluralità di risorse (mappe, dati scientifici, modelli).	L'alunno comprende la struttura della Terra e la dinamica delle placche. Individua autonomamente le relazioni di causa-effetto tra i movimenti interni e i rischi sismici e vulcanici, e descrive le cause del rischio idrogeologico, applicando le conoscenze in situazioni note.	L'alunno riconosce e descrive gli elementi fondamentali della struttura della Terra e i principi base della tettonica a placche. Individua in situazioni note e semplici, i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici essenziali.	L'alunno guidato riconosce gli elementi fondamentali della struttura della terra. Se supportato e guidato, riesce a identificare solo gli aspetti più evidenti dei rischi sismici, vulcanici o idrogeologici.
		Riconoscere i segni dell'intervento antropico sull'ambiente e assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.			
		L'alunno analizza criticamente e in totale autonomia i segni visibili e invisibili dell'intervento antropico sull'ambiente, mettendone in relazione le cause storiche ed economiche con gli impatti globali (es. cambiamento climatico, perdita di biodiversità). Assume comportamenti ecologicamente sostenibili in modo consapevole (risparmio energetico e la riduzione degli sprechi).	L'alunno riconosce le principali modifiche apportate dall'uomo all'ambiente. Adotta autonomamente comportamenti sostenibili in situazioni note (es. corretta raccolta differenziata, rispetto del verde scolastico, risparmio dell'acqua). Sa motivare le proprie scelte ecologiche e comprendere l'impatto delle proprie azioni quotidiane sul futuro del pianeta.	L'alunno riconosce gli i segni più evidenti dell'intervento umano nel paesaggio circostante. Applica le regole basilari della sostenibilità ambientale in situazioni quotidiane. Inizia a individuare il legame tra le proprie scelte personali e la salute dell'ambiente.	L'alunno riconosce solo gli elementi antropici più macroscopici e immediati. Se supportato e guidato sa individuare comportamenti ecologicamente sostenibili.
Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. *Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo,*	***BIOLOGIA***	**Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.**			
		L'alunno, in completa autonomia e con continuità, descrive con un linguaggio specifico e interpreta con sicurezza il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un	L'alunno, quasi sempre in autonomia e con una certa continuità, descrive e interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.	L'alunno, con un linguaggio semplice e guidato se necessario, descrive il funzionamento del corpo come sistema situato in un ambiente. Si avvia a comprendere le	L'alunno, attraverso mediatori didattici (domande, immagini, …) si avvia a descrivere il funzionamento del corpo come sistema

quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.		ambiente. Costruisce modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati ed elabora primi modelli intuitivi di struttura cellulare, recuperando, in contesti di apprendimento scolastici ed extrascolastici, le conoscenze (risorse) acquisite.	Costruisce modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati ed elabora primi modelli intuitivi di struttura cellulare, recuperando, in contesti di apprendimento scolastici ed extrascolastici, le conoscenze (risorse) acquisite.	principali funzioni dei diversi apparati e della cellula, recuperando, in contesti di apprendimento scolastici, alcune conoscenze (risorse) acquisite.	situato in un ambiente, mostrando di saper recuperare, in contesti di apprendimento scolastici alcune conoscenze (con risorse fornite appositamente) acquisite.
		Avere consapevolezza della necessità di adottare stili di vita corretti			
		L'alunno è in grado di cogliere con sicurezza e continuità l'importanza di corretti stili di vita, anche in situazioni non note.	L'alunno coglie, quasi sempre in modo autonomo,l'importanza di corretti stili di vita, in situazioni prevalentemente note.	L'alunno, guidato, riconosce, alcuni corretti stili di vita, in situazioni note.	L'alunno, se guidato, riconosce, alcuni corretti stili di vita, solo in situazioni note.
		Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.			
		L'alunno analizza e spiega in modo approfondito e autonomo i meccanismi con cui i caratteri biologici si trasmettono di generazione in generazione. Formula previsioni probabilistiche corrette sulla trasmissione dei tratti ereditari anche in situazioni nuove.	L'alunno comprende e descrive autonomamente i meccanismi con cui i caratteri biologici si trasmettono di generazione in generazione. In contesti noti spiega le relazioni di causa-effetto nella trasmissione dei caratteri.	L'alunno riconosce e descrive i meccanismi fondamentali che regolano la trasmissione dei caratteri familiari, in semplici contesti già conosciuti.	L'alunno, se guidato, riconosce i meccanismi fondamentali che regolano la trasmissione dei caratteri familiari.
		Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità			
		L'alunno descrive in modo chiaro e autonomo come cambia il corpo durante la crescita (differenze tra infanzia e pubertà). Comprende che la crescita comporta anche cambiamenti emotivi e nei rapporti con gli altri. Dimostra sempre rispetto per il proprio	L'alunno riconosce e spiega i principali cambiamenti fisici della crescita legati alla maturazione maschile e femminile. Adotta autonomamente le buone abitudini quotidiane per la cura e l'igiene del proprio	L'alunno individua le trasformazioni più evidenti della crescita e sa che il corpo cambia nel passaggio da bambini a ragazzi. Conosce le regole base per la cura del proprio corpo (es. l'igiene personale), anche	L'alunno individua i cambiamenti fisici più macroscopici ed evidenti (es. l'altezza, la voce) solo se aiutato. Ha bisogno di un supporto continuo per comprendere l'importanza della cura

		corpo e per quello dei compagni, sa spiegare con parole proprie perché le emozioni e l'affetto sono importanti nelle relazioni.	corpo. Dimostra comportamenti rispettosi verso i compagni, accetta le differenze di ognuno e sa a quali figure adulte di riferimento rivolgersi in caso di dubbi o domande.	se ha bisogno di essere ricordato o guidato nell'applicarle. Dimostra un comportamento generalmente rispettoso verso gli altri in situazioni scolastiche quotidiane.	di sé e delle regole di rispetto reciproco con i compagni durante i momenti di gioco o di lavoro.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA
CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<table>
<tr><th>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</th><th>Area di competenza</th><th colspan="4">Esiti formativi
(espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli “Obiettivi d’apprendimento”)
livelli di competenza</th></tr>
<tr><td rowspan="8">Riconoscere nell’ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli elementi naturali.

Conoscere i principali processi di trasformazione delle risorse e di produzione dei beni, riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte.

Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune, classificandoli e descrivendone la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Ricavare dalla lettura e dall’analisi di testi o tabelle informazioni su beni e servizi disponibili sul mercato, esprimendo valutazioni secondo diversi criteri.</td><td rowspan="8">VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</td><td>Avanzato</td><td>Intermedio</td><td>Base</td><td>Iniziale</td></tr>
<tr><td colspan="4">Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative</td></tr>
<tr><td>L'alunno legge, interpreta e utilizza autonomamente le informazioni contenute nei disegni tecnici, ricavando dati qualitativi e quantitativi in modo preciso e completo</td><td>L'alunno legge e interpreta correttamente i disegni tecnici, ricavando le principali informazioni qualitative e quantitative</td><td>L'alunno legge semplici disegni tecnici e individua le informazioni essenziali con limitato supporto</td><td>L'alunno riconosce alcuni elementi presenti nei disegni tecnici se guidato</td></tr>
<tr><td colspan="4">Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi</td></tr>
<tr><td>L'alunno utilizza correttamente e in autonomia strumenti e regole del disegno tecnico realizzando rappresentazioni accurate</td><td>L'alunno utilizza strumenti e regole del disegno tecnico in modo generalmente corretto</td><td>L'alunno utilizza gli strumenti fondamentali con alcune imprecisioni e con supporto occasionale</td><td>L'alunno utilizza gli strumenti solo se guidato</td></tr>
<tr><td colspan="4">Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali</td></tr>
<tr><td>L'alunno esegue autonomamente prove e indagini sui materiali, osservando e interpretando correttamente i risultati</td><td>L'alunno esegue prove seguendo procedure note e riconosce le principali proprietà dei materiali</td><td>L'alunno esegue semplici prove con il supporto del docente</td><td>L'alunno partecipa alle attività sperimentali solo se guidato</td></tr>
</table>

CURRICOLO CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e utilizzarli in modo efficace e responsabile per lo studio e la socializzazione.		**Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità**			
		L'alunno esplora e utilizza autonomamente nuove applicazioni informatiche individuandone funzioni e potenzialità	L'alunno utilizza nuove applicazioni informatiche riconoscendone le principali funzioni	L'alunno utilizza applicazioni semplici seguendo indicazioni operative	L'alunno riconosce le funzioni essenziali delle applicazioni solo se guidato
Ipotizzare le possibili conseguenze di decisioni o scelte di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi delle innovazioni. Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per progettare e realizzare semplici prodotti, anche digitali. Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando il disegno tecnico, linguaggi multimediali o di programmazione.	**PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE**	**Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico**			
		L'alunno effettua stime corrette e motivate utilizzando strategie adeguate	L'alunno effettua stime generalmente corrette in situazioni note	L'alunno effettua semplici stime con il supporto del docente	L'alunno effettua stime solo se guidato
		Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche			
		L'alunno analizza situazioni problematiche e valuta autonomamente conseguenze, vantaggi e criticità	L'alunno individua e descrive le principali conseguenze delle scelte proposte	L'alunno riconosce le conseguenze più evidenti con supporto	L'alunno individua semplici conseguenze solo se guidato
		Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità			
		L'alunno propone autonomamente modifiche funzionali e creative in risposta a bisogni specifici	L'alunno propone modifiche adeguate e coerenti con la situazione	L'alunno suggerisce semplici modifiche con supporto	L'alunno individua possibili modifiche solo se guidato
		Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano			
		L'alunno pianifica autonomamente le diverse fasi operative individuando materiali, strumenti e tempi	L'alunno pianifica correttamente le principali fasi di lavoro	L'alunno organizza alcune fasi operative con supporto	L'alunno riconosce le fasi essenziali solo se guidato
		Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili			
		L'alunno reperisce, seleziona e organizza	L'alunno ricerca e seleziona le informazioni necessarie in	L'alunno reperisce informazioni essenziali con	L'alunno individua semplici informazioni solo se guidato

		autonomamente informazioni pertinenti e affidabili	modo adeguato	supporto	
Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire in modo metodico e razionale compiti operativi complessi, anche collaborando con i compagni. Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per realizzare semplici prodotti, anche digitali. Realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico, linguaggi multimediali o di programmazione.	**INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE**	**Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni**			
		L'alunno smonta e rimonta correttamente gli oggetti riconoscendone struttura e funzione	L'alunno esegue correttamente le principali operazioni richieste	L'alunno svolge semplici operazioni con supporto	L'alunno esegue operazioni elementari solo se guidato
		Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia			
		L'alunno applica autonomamente procedure sperimentali e interpreta correttamente i risultati	L'alunno segue correttamente le procedure e registra le osservazioni principali	L'alunno esegue le procedure con aiuto occasionale	L'alunno segue le procedure solo se guidato
		Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti			
		L'alunno realizza autonomamente oggetti funzionali e coerenti con il progetto	L'alunno realizza oggetti adeguati rispettando le indicazioni fornite	L'alunno realizza semplici oggetti con supporto	L'alunno partecipa alla costruzione solo se guidato
		Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot			
		L'alunno realizza autonomamente semplici programmi e corregge eventuali errori	L'alunno utilizza correttamente semplici programmi seguendo procedure note	L'alunno utilizza semplici comandi con supporto	L'alunno utilizza pochi comandi essenziali solo se guidato

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE
CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Area di competenza	Esiti formativi (espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli "Obiettivi d'apprendimento") livelli di competenza			
		Avanzato	**Intermedio**	**Base**	**Iniziale**
Capacità di vedere/osservare in modo critico e attivo, comprensione e uso dei linguaggi specifici Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Analizza e descrive immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	**OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI**	**Conoscere e comprendere gli elementi del linguaggio visivo e le regole della composizione in un contesto creativo.**			
		Riconosce autonomamente gli elementi del linguaggio visivo, i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale.	Riconosce in modo appropriato gli elementi del linguaggio visivo, i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini note della comunicazione multimediale.	Riconosce gli elementi principali del linguaggio visivo e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini viste in classe.	Riconosce, guidato, gli elementi principali del linguaggio visivo e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini viste in classe.
		Descrivere gli elementi formali, estetici e comunicativi di un messaggio visivo in ambiti diversi.			
		Individua e descrive autonomamente gli elementi formali, estetici e la funzione simbolica, espressiva e comunicativa dell'immagine nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	Individua e descrive gli elementi formali, estetici e la funzione simbolica, espressiva e comunicativa di immagini note nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	Individua e descrive i principali elementi formali, estetici e la funzione espressiva e comunicativa di immagini lette in classe.	Individua e descrive, guidato, semplici funzioni comunicative di immagini lette in classe.
		Comprendere ed interpretare i messaggi visivi e la loro funzione comunicativa.			
		Usa in modo efficace le tecniche di osservazione per descrivere in modo appropriato gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.	Usa in modo specifico le tecniche di osservazione per descrivere in modo corretto gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.	Usa alcune tecniche di osservazione con un linguaggio abbastanza corretto, gli elementi principali di un contesto reale.	Usa in modo semplice le tecniche di osservazione per descrivere un contesto reale di base.
	ESPRIMERSI E	**Conoscere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo e le regole compositive in modo creativo.**			

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE - CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Conoscenza e sperimentazione attiva delle tecniche espressive, produzione e rielaborazione dei messaggi visivi L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.	**COMUNICARE**	Sa ideare con creatività e progettare con metodo, traendo ispirazione dalle immagini della storia dell'arte e della comunicazione visiva.	Sa ideare elaborati personali utilizzando con coerenza immagini della storia dell'arte.	Sa usare in modo accettabile, prendendo spunto dallo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.	Sa realizzare elaborati personali in modo parziale, prendendo spunto dallo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.
		Scegliere e utilizzare le tecniche espressive ricercando soluzioni creative e personali.			
		Realizza in autonomia prodotti visivi con scopi comunicativi precisi scegliendo in modo consapevole tecniche della rappresentazione visiva, anche integrandole. Rielaborare creativamente materiali e immagini per una produzione visiva autonoma e soggettiva.	Realizza in autonomia prodotti visivi con scopi comunicativi precisi scegliendo in modo consapevole tecniche della rappresentazione visiva, anche integrandole.	Realizza semplici prodotti visivi con scopi comunicativi utilizzando tecniche e strumenti di base per la rappresentazione visiva.	Con la guida dell'insegnante realizza semplici prodotti visivi con scopi comunicativi utilizzando tecniche e strumenti di base per la rappresentazione visiva.
		Rielaborare, ideare e produrre immagini e materiali visivi multimediali.			
		In autonomia crea nuove immagini, anche di una certa complessità. Rielaborando creativamente materiali differenti, interpreta i temi proposti in modo personale e originale.	In autonomia crea nuove immagini. Rielaborando creativamente materiali differenti, interpreta i temi proposti in modo personale.	In autonomia crea nuove immagini. Rielabora materiali di uso comune con codici visivi noti.	Con la guida dell'insegnante crea nuove immagini. Rielabora materiali di uso comune con codici visivi noti.
Lettura, comprensione e apprezzamento dei documenti del patrimonio culturale ed artistico Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce	**COMPRENDERE E APPREZZARE L'OPERA D'ARTE**	**Leggere, interpretare e collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dall' '800 al contemporaneo.**			
		In autonomia legge e interpreta, anche in senso critico e personale, un'immagine o un'opera d'arte, descrivendone accuratamente il significato e le sue componenti stilistiche. Uso del linguaggio specifico in modo interdisciplinare.	In autonomia legge e interpreta gli elementi di un'immagine o di un'opera d'arte descrivendone accuratamente il significato e le sue componenti stilistiche.	In autonomia legge e interpreta gli elementi principali di un'immagine o di un'opera d'arte descrivendone il significato e le sue componenti stilistiche principali.	Con la guida dell'insegnante legge e interpreta gli elementi principali di un'immagine o di un'opera d'arte descrivendone con una terminologia semplice il significato e le sue componenti stilistiche essenziali.
		Individuare e confrontare gli elementi stilistici dell'opera d'arte.			

e descrive beni culturali utilizzando il linguaggio appropriato. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.		In autonomia, osserva, riconosce e descrive con la terminologia specifica della disciplina le caratteristiche cromatiche, grafiche, di forma e proporzionali di un'opera. Uso del linguaggio specifico in modo interdisciplinare.	In autonomia osserva, riconosce e descrive con la terminologia specifica della disciplina le caratteristiche cromatiche, grafiche, di forma e proporzionali di un'opera.	In autonomia osserva e descrive utilizzando un linguaggio semplice le caratteristiche cromatiche, grafiche, di forma e proporzionali di un'opera.	Con la guida dell'insegnante osserva e descrive utilizzando un linguaggio semplice le caratteristiche cromatiche, grafiche e di forma di un'opera.
		Conoscere, tutelare e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e ambientale anche del proprio territorio.			
		In autonomia, conosce il patrimonio culturale e artistico anche del territorio, propone strategie per la sua tutela e conservazione e individua possibili soluzioni per la sua valorizzazione.	In autonomia conosce il patrimonio culturale e artistico anche del territorio, propone alcune strategie per la sua tutela e conservazione e individua possibili soluzioni per la sua valorizzazione.	In autonomia conosce il patrimonio culturale e artistico anche del territorio e prova a individuare possibili soluzioni per la sua valorizzazione.	Con la guida dell'insegnante riconosce il patrimonio culturale e artistico anche del territorio e prova a comprendere il concetto di valorizzazione.

CURRICOLO DI MUSICA
CLASSE TERZA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

<table>
<tr><th>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</th><th>Area di competenza</th><th colspan="4">Esiti formativi
(espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli “Obiettivi d’apprendimento”)
livelli di competenza</th></tr>
<tr><td rowspan="5">L'alunno comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</td><td rowspan="5">1.ASCOLTO E ANALISI</td><td>Avanzato</td><td>Intermedio</td><td>Base</td><td>Iniziale</td></tr>
<tr><td colspan="4">1.1 Riconoscere e classificare anche stilisticamente i piu’ importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale</td></tr>
<tr><td>In autonomia è in grado di riconoscere all'ascolto e classificare con padronanza i principali generi e opere musicali appartenenti agli stili e ai periodi più significativi, in qualsiasi situazione, utilizzando anche risorse personali.</td><td>In situazioni note, anche se non sempre in autonomia è in grado di riconoscere all'ascolto e di classificare correttamente i principali generi e opere musicali appartenenti agli stili e ai periodi più significativi.</td><td>Solamente in situazioni note è in grado di riconoscere all'ascolto e classificare in maniera autonoma ma discontinua i principali generi e opere musicali appartenenti agli stili e ai periodi più significativi.</td><td>Solamente in situazioni note e guidato dal docente è in grado di riconoscere all'ascolto e classificare in maniera discontinua i principali generi e opere musicali appartenenti agli stili e ai periodi più significativi.</td></tr>
<tr><td colspan="4">1.2 Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</td></tr>
<tr><td>Sa accedere alle risorse musicali presenti in rete in maniera autonoma muovendosi con sicurezza nella ricerca e</td><td>Sa accedere alle risorse musicali presenti in rete in maniera non sempre autonoma, muovendosi con buona sicurezza nella</td><td>Sa accedere alle risorse musicali presenti in rete con poca autonomia, incontrando difficoltà</td><td>Sa accedere con difficoltà alle risorse in rete e solo con il supporto del docente, utilizza in maniera discontinua e poco</td></tr>
</table>

		sa utilizzare autonomamente software specifici elaborando con padronanza eventi sonori e musicali.	ricerca e sa utilizzare anche se non sempre autonomamente software specifici elaborando con correttezza eventi sonori e musicali.	nella ricerca e utilizza in maniera discontinua, quasi sempre in autonomia software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	corretta i software per elaborazioni sonore e musicali.
L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti, è in grado di realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. *L'alunno usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali*	**2. PRODUZIONE E INTERPRETAZIONE**	**1.3 Conoscere , descrivere, interpretare e progettare eventi sonori che integrino altre forme artistiche ,orientando la costruzione della propria identita' musicale**			
		Esprime autonomamente e con padronanza giudizi critici e personali in merito ad eventi sonori che integrino altre forme artistiche inerenti a opere note e non note.	Esprime correttamente ma in maniera non sempre autonoma giudizi coerenti e personali in merito ad eventi sonori che integrino altre forme artistiche inerenti a opere note.	Esprime in maniera autonoma ma discontinua e supportato dal docente, giudizi in merito ad eventi sonori che integrino altre forme artistiche solamente inerenti a opere note.	Solo se guidato dall'insegnante esprime in maniera discontinua semplici giudizi in merito ad eventi sonori che integrino altre forme artistiche solo riguardanti opere note.
		2.1 Eseguire collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche			
		E' in grado di eseguire autonomamente e con padronanza brani strumentali e vocali complessi di generi e stili diversi utilizzando anche risorse proprie.	E' In grado di eseguire in maniera non sempre autonoma ma corretta, brani strumentali e vocali complessi già noti, utilizzando le risorse proposte.	È in grado di eseguire con poca autonomia e in maniera sufficientemente corretta brani strumentali e vocali di media difficoltà solo se noti.	Solo se guidato dall'insegnante e in situazione note è in grado di eseguire in maniera discontinua e poco corretta semplici brani strumentali e vocali solo se noti.
		2.2 Improvvisare,rielaborare ,comporre brani musicali, vocali e strumentali utilizzando schemi ritmico-melodici			

		Sa inventare, in maniera autonoma e dimostrando padronanza, brani musicali di media difficoltà, utilizzando schemi ritmico- melodici prestabiliti e non.	Sa inventare, in maniera non sempre autonoma ma corretta, brani musicali di media difficoltà, utilizzando schemi ritmico- melodici prestabiliti.	Sa inventare, in maniera autonoma ma discontinua, dimostrando sufficiente correttezza brani musicali di media difficoltà, utilizzando solo schemi ritmico-melodici prestabiliti e noti.	Solo se guidato dal docente, in maniera discontinua sa inventare, semplici brani musicali, utilizzando solo schemi ritmico-melodici prestabiliti e noti, dimostrando poca correttezza.
		2.3 Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura			
		Sa decodificare e utilizzare autonomamente e con padronanza i diversi tipi di scrittura musicale proposti anche in situazioni non note, utilizzando anche risorse proprie.	Sa decodificare ed utilizzare in maniera non sempre autonoma ma corretta i diversi tipi di scrittura musicale proposti in situazioni note, utilizzando anche risorse proprie.	Sa decodificare e utilizzare in maniera autonoma ma discontinua i diversi tipi di scrittura musicale proposti, solo in situazioni note.	Se guidato dall'insegnante sa decodificare ed utilizzare in maniera discontinua i diversi tipi di scrittura musicale proposti solamente in situazioni note

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA
CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<table>
<tr><th>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</th><th>Area di competenza</th><th colspan="4">Esiti formativi
(espressi sotto forma di abilità e conoscenze con riferimento agli “Obiettivi d’apprendimento”) livelli di competenza</th></tr>
<tr><td rowspan="6">L’alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</td><td rowspan="6">IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</td><td>Avanzato</td><td>Intermedio</td><td>Base</td><td>Iniziale</td></tr>
<tr><td colspan="4">1.1 Saper realizzare movimenti complessi in associazione e dissociazione fra i vari segmenti del corpo con e senza attrezzi. (funicella, cerchio, trave, palla, pallina da tennis. Saper utilizzare e organizzare lo spazio.</td></tr>
<tr><td>Sa realizzare movimenti complessi dimostrando ottima coordinazione e padronanza del suo corpo nello spazio con e senza attrezzi</td><td>Sa realizzare movimenti complessi dimostrando buona coordinazione Spazio-temporale con e senza attrezzi</td><td>Sa realizzare semplici movimenti in associazione dimostrando una discreta coordinazione spazio-temporale con e senza attrezzi</td><td>Sa realizzare alcuni semplici movimenti in associazione con difficoltà ed impacci motori nel coordinarli tra loro</td></tr>
<tr><td colspan="4">1.2 Saper realizzare e dosare l’impegno muscolare durante uno sforzo prolungato (corsa di resistenza 1200 m femminile e 2000 m maschili).
Saper correre velocemente (scatti sui 50m piani). Saper incrementare la forza a carico naturale o con pesi da 3 Kg per le femmine e sa 4Kg per i maschi</td></tr>
<tr><td>Sa dosare e allenare le sue capacità condizionali (forza, velocità e resistenza) in maniera autonoma e consapevole</td><td>Sa dosare e allenare le sue capacità condizionali (forza, velocità e resistenza) seguendo le indicazioni dell’insegnante</td><td>Sta imparando a dosare e migliorare le sue capacità condizionali (forza, velocità e resistenza) seguendo le indicazioni dell’insegnante</td><td>Fatica a dosare e migliorare le sue capacità condizionali per inadeguato impegno o per costituzione fisica</td></tr>
<tr><td colspan="4">1.3 Elementi di Acrobalace. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive</td></tr>
</table>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA - CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

		Sa realizzare in maniera autonoma e creativa alcune figure statiche e/o coreografie di gruppo	Sa realizzare in maniera autonoma figure statiche e/o coreografie di gruppo suggerite dall'insegnante o ideate dai compagni	Sa realizzare alcune figure statiche e/o coreografie di gruppo date dall'insegnante o ideate dai compagni	Partecipa alla creazione di alcune figure statiche e coreografie di gruppo sollecitato dall'insegnante o dai compagni
		1.4 La comunicazione non verbale			
		Conosce il valore e la potenza della CNV; riflette sul linguaggio del corpo e analizza il proprio modo di comunicare le emozioni; rivela padronanza nella comunicazione corporea e conosce gli altri tipi di comunicazione non verbale, codificata e non codificata	Conosce il valore e la potenza della CNV; riflette sul linguaggio del corpo e il proprio modo di comunicare le emozioni; rivela consapevolezza della propria comunicazione corporea e conosce gli altri tipi di comunicazione non verbale, codificata e non codificata	Ha appreso il valore e la potenza della CNV; sa compiere riflessioni sul proprio modo di muoversi e di porsi in relazione con gli altri. Conosce alcuni tipi di comunicazione non verbale, codificata e non codificata	Con aiuto, compie riflessione sul linguaggio del corpo e il proprio modo di comunicare le emozioni. Ha la consapevolezza che il corpo assume un ruolo importante nel porsi in relazione con gli altri. Sa elencare alcuni tipi di comunicazione non verbale, codificata e non codificata.
L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando inoltre attivamente i valori dello sport(fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole *È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di*	***IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY***	**2.1 Approfondire la tecnica di alcuni giochi di squadra e individuali**			
		Trasforma le indicazioni verbali e l'esempio dell'insegnante in attività pratiche, utilizzando in maniera efficace le proprie capacità motorie per realizzare i gesti tecnici degli sport proposti. Gestisce con sicurezza le variabili spazio-temporali del gioco.	Trasforma le indicazioni verbali e l'esempio dell'insegnante in attività pratiche, utilizzando in maniera adeguata le proprie capacità motorie per realizzare i gesti tecnici degli sport proposti. Coglie le variabili spazio-temporali del gioco e adatta le risposte motorie	Trasforma le indicazioni verbali e l'esempio dell'insegnante in attività pratiche, utilizzando in maniera abbastanza adeguata le proprie capacità motorie per realizzare i gesti tecnici degli sport proposti. Riesce a cogliere le variabili spazio-temporali del gioco e cerca di addattare ad esse le sue risposte motorie	Trasforma le indicazioni verbali e l'esempio dell'insegnante in attività pratiche, utilizzando in modo semplice e non sempre preciso le proprie capacità motorie per realizzare i gesti tecnici degli sport proposti. Fatica a prevedere e a rispondere alle variabili spazio-temporali del gioco.
		2.2 Misurarsi con sport sconosciuti/inusuali: tchoukball, rafting, baseball, palla tamburello o badminton…			
		Accetta con entusiasmo nuove esperienze e attività motorie, impegnandosi con spirito di iniziativa, versatilità e capacità di	Accetta di buon grado nuove esperienze e attività motorie, partecipa con impegno mostrando una buona	Accetta e si impegna nel sperimentare nuovi e inusuali sport, mostrando una discreta capacità di	Fatica ad adattarsi e accettare nuovi proposte motorie e sportive.

impegnarsi per il bene comune.		adattamento	capacità di adattamento	adattamento	
		2.3 Convivere civilmente, controllare la competitività, cooperare in vista di un risultato: campionato interno a tutte le classi			
		Rispetta sempre le persone (compagni, avversari e arbitro); mette in atto le regole del fair play giocando per divertimento. Elabora tattiche e collabora con i compagni, controllando con sicurezza la sua competitività e le sue emozioni.	Rispetta generalmente avversari, compagni e arbitro e mette in atto le regole del fair play giocando per divertimento. Collabora con i compagni in vista di un risultato; sa controllare la sua competitività e le sue emozioni.	Rispetta le persone e mette in atto le regole del fair play, ma non sempre riesce a controllare la sua competitività e le sue emozioni.	Non sempre collabora con gli altri. Partecipa e collabora con i compagni se sollecitato.Fatica a controllare la sua competitività e le sue emozioni.
		2.4 Conoscere le principali manifestazioni sportive dei tempi antichi e moderni e individuare le correlazioni con il contesto storico e sociale			
		Conosce in modo approfondito le principali manifestazioni sportive dei tempi antichi e moderne e individua in autonomia le correlazioni con il contesto storico/sociale.	Conosce discretamente le principali manifestazioni sportive antiche e moderne. Sa cogliere correlazioni con il loro contesto storico e sociale.	Conosce in parte le principali manifestazioni sportive dei tempi antichi e moderni e sa operare semplici collegamenti con il loro contesto storico e sociale.	Guidato, riferisce semplici conoscenze riguardo le principali manifestazioni sportive dei tempi antichi e moderni. Fatica a cogliere collegamenti tra gli avvenimenti sportivi accaduti e il loro contesto politico/sociale.
Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione *Rispetta criteri base*	**SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA**	**3.1 Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età, individuare i propri punti di forza e di fragilità e seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni (conoscenza di sé)**			
		Ha buona consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo individuare i suoi punti di forza e i suoi punti di difficoltà; applica principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici	Ha consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo individuare i suoi punti di forza e i suoi punti di difficoltà; cerca di applicare i principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute in relazione ai cambiamenti	Non sempre ha consapevolezza della propria efficienza fisica e riesce ad individuare i suoi punti di forza e i suoi punti di difficoltà; cerca di applicare i principi metodologici utili e funzionali per mantenere	Se guidato, riesce ad aver consapevolezza della propria efficienza fisica ed individuare ii suoi punti di forza e i suoi punti di difficoltà; non sempre applica principi metodologici utili e funzionali per mantenere

di sicurezza per sé e per gli altri		tipici della preadolescenza.	fisici e psicologici tipici della preadolescenza.	un buono stato di salute in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.	un buono stato di salute in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.
		3.2 Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro			
		Ha acquisito un corretto atteggiamento di fronte alle problematiche legate allo sport. Sa gestire in modo autonomo e corretto i cambiamenti fisiologici e l'incremento delle proprie capacità condizionali per l'acquisizione di uno stile di vita sano.	Ha acquisito un corretto atteggiamento di fronte alle problematiche legate allo sport. Sa gestire in modo corretto i cambiamenti fisiologici e l'incremento delle proprie capacità condizionali per l'acquisizione di uno stile di vita sano.	Ha nel complesso acquisito un corretto atteggiamento di fronte alle problematiche legate allo sport. Cerca di gestire in modo corretto i cambiamenti fisiologici e l'incremento delle proprie capacità condizionali per l'acquisizione di uno stile di vita sano.	Se guidato e motivato riesce ad avere un corretto atteggiamento di fronte alle problematiche legate allo sport. Non sempre sa gestire in modo corretto i cambiamenti fisiologici e l'incremento delle proprie capacità condizionali per l'acquisizione di uno stile di vita sano.
		3.3 Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo			
		Conosce ed assume autonomamente comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza propria e dei compagni nei vari ambienti. Dopo aver utilizzato gli attrezzi li ripone sempre correttamente	Conosce ed assume comportamenti corretti per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza propria e dei compagni nei vari ambienti. Dopo aver utilizzato gli attrezzi in genere li ripone correttamente	Conosce e talvolta assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza propria e dei compagni nei vari ambienti. Non sempre, dopo aver utilizzato gli attrezzi li ripone correttamente	Conosce i comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza propria e dei compagni nei vari ambienti ma fatica a metterli in pratica. Dopo aver utilizzato gli attrezzi li ripone sempre correttamente